Equitalia S.p.a.

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Il giorno ventinove aprile duemilaundici, alle ore tredici e trenta, presso la sede dell'Agenzia delle entrate in Roma alla via C. Colombo 426 c/d, è riunita l'assemblea ordinaria dei soci della società Equitalia S.p.a.
Considerato che il Presidente e il Vice Presidente del Consiglio di amministrazione sono collegati in teleconferenza e che, a norma di statuto la partecipazione in teleconferenza è consentita purché il presidente dell'assemblea e il segretario siano nello stesso luogo, ai fini della verbalizzazione della presente riunione l'assemblea nomina all'unanimità Presidente della adunanza il Consigliere d'amministrazione Francesco Tinelli, il quale verifica e dà atto che:

il capitale sociale è presente per intero, in persona di:

- Stefano Antonio Sernia, in rappresentanza dell'Agenzia delle entrate, con sede legale in Roma alla via C. Colombo 426 c/d, titolare del 51% del capitale sociale, delegato ai sensi della delibera del Comitato di Gestione dell'Agenzia come da documentazione conservata in atti;
- Dott.ssa Rosanna Casella, in rappresentanza dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, con sede legale in Roma alla via Ciro il Grande n. 21, titolare del 49% del capitale sociale, giusta delega del Presidente e legale rappresentante dell'Istituto medesimo conservata in atti;

- per l'Organo amministrativo:
  sono collegati in teleconferenza ai termini statutari il Presidente Attilio Befera e il Vice Presidente Antonio Mastrapasqua;
  sono presenti, oltre ad esso Presidente Francesco Tinelli:
  - Vincenzo Busa;
  - Vittorio Crecco;
  - Stefano Crociata;
  - Felice Serino;
- per il Collegio sindacale:
  sono presenti:
  - Claudio Boido;
  - Giuseppe Dionisi;

  sono collegati in teleconferenza ai termini statutari:
  - Giandomenico Genta;
  - Gianluca Orrù.

Ciò premesso, il Presidente della riunione da atto che,

- è stata accertata l'identità e la legittimazione dei presenti;
- sono rappresentate n. 150.000.000 (centocinquantamilioni) azioni del valore nominale di Euro 1,00 (uno virgola zero zero)

ciascuna su n. 150.000.000 (centocinquantamilioni) azioni costituenti l'intero capitale sociale;

- l'odierna assemblea è validamente costituita per deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:
  1. approvazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2010 e delibere conseguenti;
  2. determinazioni ai sensi dell'art. 25.2 dello statuto;
  3. determinazioni ai sensi dell'art. 18.2 dello statuto.

Nessuno opponendosi alla discussione, in via preliminare il Presidente della riunione propone come segretario della presente adunanza l'Avv. Raffaele Marra, che viene nominato dai soci all'unanimità.

Il Presidente della riunione propone - con il consenso unanime dei presenti - di modificare l'ordine della trattazione iniziando dal punto relativo alle determinazioni ai sensi dell'art. 18.2 dello statuto.

L'assemblea, esprimendo il voto per alzata di mano, all'unanimità delibera di procedere alla trattazione secondo il seguente ordine del giorno:

1. determinazioni ai sensi dell'art. 18.2 dello statuto;
2. approvazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2010 e delibere conseguenti;
3. determinazioni ai sensi dell'art. 25.2 dello statuto.

Il Presidente dell'assemblea passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno.

Prende la parola il Presidente del CDA, il quale preliminarmente ricorda che in data 17 novembre 2010 gli sono stati conferiti dal Consiglio di Amministrazione, tra gli altri, i poteri per sviluppare gli elementi di attuazione esecutiva del progetto di riassetto societario ed organizzativo del Gruppo Equitalia; ciò in ossequio all'autorizzazione assembleare del 25 settembre 2009 che prevede, tra le materie delegabili al Presidente, "l'individuazione e attuazione, d'intesa con il Vice Presidente, dell'indirizzo strategico della riscossione".

Data la particolare rilevanza del tema, il Presidente del Cda rende all'assemblea un'informativa in merito alle attività sin qui svolte al fine di dare attuazione al modello societario approvato nel Piano di riassetto che ha previsto una suddivisione del territorio in tre macro aree geografiche.

A tal fine, sono state costituite tre nuove società, Equitalia Nord S.p.A., Equitalia Centro S.p.A. ed Equitalia Sud S.p.A., che progressivamente incorporeranno, per area territoriale di competenza, le attuali società e rami in esercizio, mantenendo il presidio territoriale su base provinciale e regionale attraverso la costituzione di corrispondenti strutture organizzative interne agli stessi agenti.

Per quanto attiene in particolare al perimetro geografico di attività:

1 - **Equitalia Nord S.p.A.** acquisirà la competenza sugli ambiti territoriali di Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Friuli Venezia

Giulia, Trentino Alto Adige e Veneto, attraverso la realizzazione delle seguenti operazioni straordinarie:

- Fusione per incorporazione di: Equitalia Nomos (escluso il ramo d'azienda di Modena), Equitalia Sestri, Equitalia Esatri, Equitalia Trentino AA ST, Equitalia Friuli Venezia Giulia.
- Acquisizione del ramo d'azienda di: Venezia, Padova e Rovigo da Equitalia Polis.

2 - **Equitalia Centro S.p.A.** acquisirà la competenza sugli ambiti territoriali di Emilia Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Abruzzo e Sardegna, attraverso la realizzazione delle seguenti operazioni straordinarie:

- Fusione per incorporazione di: Equitalia Emilia Nord, Equitalia Romagna, Equitalia Cerit, Equitalia Marche, Equitalia Umbria, Equitalia Sardegna.
- Acquisizione dei rami d'azienda di: Modena da Equitalia Nomos; Bologna da Equitalia Polis; Siena, Livorno, Grosseto e L'Aquila da Equitalia Gerit; Pescara, Teramo e Chieti da Equitalia Pragma.

3 - **Equitalia Sud S.p.A.** acquisirà la competenza sugli ambiti territoriali di Lazio, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria, attraverso la realizzazione delle seguenti operazioni straordinarie:

- Fusione per incorporazione di: Equitalia Gerit (esclusi i rami d'azienda di Siena, Livorno, Grosseto e L'Aquila), Equitalia Polis (esclusi i rami di Venezia, Padova e Rovigo e di Bologna), Equitalia Basilicata, Equitalia Etr.
- Acquisizione del ramo d'azienda di: Taranto da Equitalia Pragma.

La pianificazione iniziale delle operazioni straordinarie contempla la conclusione delle medesime entro il primo semestre del 2012, anche se il calendario predisposto e trasmesso a tutte le società Agenti della riscossione, in relazione all'area territoriale di competenza è in linea con l'obiettivo di una chiusura anticipata entro la fine del 2011.

Il 31 marzo u.s. si è concluso l'iter di approvazione delle operazioni di fusione per incorporazione da parte delle assemblee delle società Agenti della riscossione.

In riferimento a quanto sopra, come previsto dai poteri conferiti dal Consiglio di amministrazione, le deleghe sono state esercitate dal Presidente del CdA d'intesa con il Vice Presidente, che espressamente conferma.

A questo punto prende la parola il rappresentante dell'Agenzia delle entrate, il quale segnala che il Comitato di gestione dell'Agenzia nella seduta del 28 aprile u.s. ha deliberato, tra l'altro, che le determinazioni assunte nel Consiglio di Amministrazione di Equitalia s.p.a. del 17 novembre 2010 in ordine ai poteri delegati al Presidente risultano coerenti con le determinazioni dell'assemblea dei soci del 25 settembre 2009, in quanto declinazione delle competenze, nell'ambito delle funzioni

relative alla riscossione nazionale, in materia di indirizzo strategico della riscossione, delegabili al Presidente, d'intesa con il Vice Presidente.
Il rappresentante dell'INPS si associa a quanto esposto dal rappresentante dell'Agenzia delle entrate.
Riprende la parola il Presidente dell'assemblea per la trattazione del punto all'ordine del giorno, relativo all'autorizzazione a delegare al Presidente del Consiglio di amministrazione i poteri relativi alla "supervisione e l'indirizzo della funzione "sicurezza e tutela del patrimonio aziendale".
Il Presidente apre la discussione.
Nessuno prendendo la parola, il Presidente invita l'assemblea a deliberare al riguardo.
L'assemblea, preso atto di quanto sopra, esprimendo il voto per alzata di mano, all'unanimità

delibera

- di autorizzare il consiglio di amministrazione a delegare al Presidente del Consiglio di amministrazione, oltre ai poteri già autorizzati in sede assembleare, anche i poteri relativi alla 'supervisione e l'indirizzo della funzione "sicurezza e tutela del patrimonio aziendale"'.

A questo punto il Presidente del Consiglio di amministrazione Attilio Befera e il Vice Presidente Antonio Mastrapasqua lasciano la riunione per sopravvenuti impegni istituzionali.

Il Presidente passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno.
Il Presidente dopo aver illustrato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010 evidenzia che lo stesso chiude con un utile di euro 1.382.414,97, dando altresì lettura della proposta sulla relativa destinazione contenuta nella relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di amministrazione.
Il Presidente dà inoltre lettura del giudizio reso dalla società di revisione.
Su invito del Presidente, il Dott. Dionisi da lettura della parte finale della relazione del Collegio sindacale.
Il Presidente illustra anche il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2010 e dà lettura del giudizio reso dalla Società di revisione.

* * * * *

Il bilancio al 31 dicembre 2010, costituito da conto economico, stato patrimoniale e nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e relazione della Società di revisione, si allegano in unico fascicolo al presente verbale sotto la lettera "A".
Il fascicolo sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, contenente il bilancio consolidato di Gruppo, la relazione del Consiglio di amministrazione e la relazione della Società di revisione viene allegato al presente verbale sotto la lettera "B".

* * * * *

Il Presidente apre la discussione.

Nessuno prendendo la parola, il Presidente invita l'assemblea a deliberare al riguardo.
L'assemblea, preso atto di quanto sopra, esprimendo il voto per alzata di mano, all'unanimità

delibera

- di approvare il bilancio al 31 dicembre 2010 che chiude con un utile di esercizio di euro 1.382.414,97;
- di destinare detto utile come segue:
  - quanto a euro 69.120,75 a riserva legale;
  - quanto a euro 1.313.294,22 a riserva patrimoniale;
- di dare mandato al Presidente del Consiglio di amministrazione perché apporti alla deliberazione le modificazioni formali eventualmente richieste in sede di iscrizione.

Il Presidente passa alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno, inerente alle determinazioni ai sensi dell'art. 25.2 dello statuto.
Il Presidente ricorda che:

- ai sensi dell'art. 2409 bis, comma 2, c.c., l'assemblea di Equitalia del 20 dicembre 2007 ha affidato l'incarico per la revisione legale dei conti del triennio 2007-2009 alla KPMG S.p.a.;
- le modifiche normative in materia di revisione legale dei conti introdotte dopo l'affidamento dell'incarico, nonché il piano di operazioni straordinarie di gruppo approvato successivamente all'incarico medesimo, hanno richiesto attività aggiuntive non prevedibili al momento del contratto e non riconducibili alle specifiche prestazioni ivi previste;
- per tali attività aggiuntive del 2008 in ragione di "procedure di verifica addizionali per l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione" e stante i "maggiori tempi impiegati derivati dalle operazioni societarie straordinarie", sono stati riconosciuti compensi per euro 140.000 oltre IVA e rimborsi spese", nei limiti del sesto/quinto del valore complessivo dei servizi, del contratto principale;
- tali compensi sono stati per competenza rappresentati nel bilancio 2009 approvato dall'assemblea del 23 giugno 2010;
- il perdurare, anche per l'esercizio 2009, degli effetti delle stesse circostanze imprevedibili e non riconducibili all'iniziale incarico, ha determinato la necessità di espletare le medesime attività aggiuntive anche per l'esercizio 2009.

Ciò premesso, si evidenzia che il Collegio Sindacale, nel verbale della seduta n. 10/2010, – con riferimento ai compensi spettanti al soggetto incaricato del controllo legale dei conti – ha suggerito di sottoporre all'attenzione degli azionisti le richieste di ulteriori compensi rispetto a quanto originariamente previsto in sede di conferimento dell'incarico, seguendo le stesse procedure per l'attribuzione del compenso iniziale.
A questo punto il Presidente rileva che:

a) il contratto all'epoca stipulato con la KPMG a seguito del deliberato assembleare prevede la possibilità di prestazioni aggiuntive e correlati compensi che, per le attività relative al 2008, sono stati riconosciuti e appostati nel bilancio approvato dall'assemblea di equitalia del 23 giugno 2010;
b) i compensi per le attività aggiuntive svolte nel 2009 possono essere riconosciuti, in ogni caso entro il limite del sesto quinto del valore complessivo dei servizi del contratto, pari ad euro 76.000 oltre IVA e rimborsi spese.

Alla luce di quanto sopra, il Presidente invita l'assemblea a deliberare in merito ai compensi aggiuntivi per la KPMG, ratificando - per quanto occorrer possa – la somma già erogata alla stessa per le attività relative al 2008 e autorizzando la corresponsione della parte relativa all'anno 2009, nel limite del sesto quinto del valore complessivo dei servizi del contratto principale al netto dei compensi già corrisposti.
L'assemblea, preso atto di quanto sopra, esprimendo il voto per alzata di mano, all'unanimità

delibera

- di ratificare l'avvenuta corresponsione al revisore legale dei conti KPMG di euro 147.000 oltre IVA, per le attività relative al 2008;
- di riconoscere al revisore legale dei conti KPMG euro 76.000 oltre IVA e rimborsi spese per le attività relative al 2009, nel limite del sesto quinto del valore complessivo dei servizi del contratto principale al netto dei compensi già corrisposti per il 2008.

Nient'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, l'assemblea viene chiusa alle ore quattordici previa lettura del presente verbale, che viene firmato dal Presidente e dal Segretario.

Il Presidente
Francesco Tinelli

Il Segretario
Raffaele Marra